

LA CITTÀ

Nuovo vescovo, l'attesa si protrae Brescia «guarda» in Lombardia

Tempi più lunghi del previsto, l'ingresso potrebbe addirittura slittare a inizio 2018

Chiesa

Francesco Alberti
f.alberti@gionaledibrescia.it

■ Formalmente l'ultimo impegno ufficiale del vescovo Luciano Monari sarà domani pomeriggio l'ordinazione episcopale di mons. Ovidio Vezzoli. Senza contare, ovviamente, le celebrazioni ordinarie. Viste le dimissioni il 28 marzo (al compimento dei 75 anni, come imposto da papa Paolo VI) la Curia si aspettava infatti che al termine dell'estate sarebbe arrivato il successore. Tanto è vero che nel programma dei pellegrinaggi diocesani, la Brevivet per il viaggio

a Fatima dal 4 al 7 settembre ha scritto: presieduto dal vescovo di Brescia. Quindi senza specificare il nome, una scelta certo non casuale.

Le ipotesi. Invece quasi certamente (salvo colpi di scena) la diocesi dovrà aspettare addirittura l'inizio del prossimo anno per avere il nuovo pastore. I tempi per la scelta infatti si stanno allungando non poco, peraltro sembra molto improbabile un annuncio dal Vaticano nel mezzo dell'estate.

Questo non significa che papa Francesco non stia valutando dei nomi, e che sia anche molto vicino alla scelta, ma la

decisione finale per Brescia (così almeno dicono i bene informati) è strettamente legata a Milano, prima bisognerà quindi attendere il successore del cardinale Angelo Scola. Ipotizzando quindi l'annuncio per Brescia in autunno, è molto probabile che Monari celebrerà il Natale ancora nella nostra diocesi.

La lunga attesa non preoccupa certo il vescovo, che vive questo periodo con la sua tradizionale serenità. La lunga attesa alimenta invece le voci sul nome del successore, un esercizio di gossip che tiene banco con forza, dentro e fuori gli uffici di Curia.

Papa Francesco avrebbe già individuato il pastore, ma prima si dovrà aspettare la scelta per Milano

Pur premettendo che la decisione finale spetta solo a Bergoglio (che peraltro è abituato a scompigliare le carte, scegliendo come vescovi anche «semplici» parroci), si deve registrare una curiosa convergenza sul nome che circola per la successione in diocesi, o meglio: sul profilo del successore. Pochissimi sacerdoti si az-



L'incontro. Ieri pomeriggio mons. Monari è stato ricevuto in Moschea

zardano a rischiare un nome, spesso ci si limita a dettagli, ad allusioni per testare l'interlocutore. Eccolo allora il ritratto del monsignore che raccoglie più consensi nel toto vescovo: sarebbe un lombardo attualmente impegnato in una diocesi del Nord Italia, un sacerdote che in passato ha avuto anche legami con la chiesa milanese. Non mancano altre ipotesi, anzi sono molte le altre ipotesi, ma sono voci singole, senza sostegno con-

vinto. Nonostante sia circolata come ipotesi in passato, non sembrerebbe sia mai stata presa in considerazione la scelta del bresciano mons. Francesco Beschi, attualmente vescovo di Bergamo.

Per ora comunque possiamo fidarci a dare una sola certezza: il pellegrinaggio per il centenario delle apparizioni ai pastorelli di Fatima sarà guidato da mons. Monari. Il resto sono innocue chiacchiere estive. //

Alloggi per studenti: domande in Congrega

Il bando

■ È aperto il nuovo bando per gli alloggi per studenti universitari nelle due residenze della Congrega della Carità Apostolica e della Fondazione Alessandro Cottinelli.

Un'opportunità concreta per aiutare gli studenti che studiano lontano da casa. Da alcuni anni infatti sono messe a disposizione degli studenti le due strutture di via Silvio Pellico e via Pusterla, con alloggi nuovi, arredati e indipendenti, per un totale di 41 posti letto di diverse tipologie. I posti disponibili per il nuovo anno accademico sono almeno 10 e saranno assegnati, mediante pubblica graduatoria, a studenti che abbiano i seguenti requisiti: essere iscritti a corsi universitari, post-universitari, di dottorato e di specializzazione all'Università degli Studi di Brescia, all'Università Cattolica del Sacro Cuore, all'Accademia Laba o all'Accademia Santa Giulia; chi presenta domanda deve essere residenti ad almeno 30 km di distanza dalla sede di frequenza del corso; deve inoltre avere un reddito Isee del nucleo familiare inferiore a 60.000 euro. La richiesta va presentata esclusivamente online, c'è tempo fino al 30 luglio 2017. Per maggiori informazioni consultare il sito della Congrega. Alla graduatoria che si formerà mediante il bando si attingerà anche per l'assegnazione di ulteriori posti che si rendessero vacanti entro l'inizio dell'anno accademico. //